



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 700 del 14 LUG. 2026

Oggetto: FSC 2014/2020 – Piano Operativo “Ambiente” - “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Secondo atto integrativo all’Accordo di programma MATTM - Regione Puglia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Piano frane II). Intervento di consolidamento frana rione Toppo- diga di Occhito – completamento X lotto – Comune di Carlantino (FG) - Codice ReNDiS 16IR467/G1.
CUP: C39F16000010001 - CIG: 9824583E5B.

Autorizzazione Subappalto alla ditta MAS S.R.L

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: “*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*”;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “*per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*”;



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le delibere CIPE:

- n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- n. 31 del 21 marzo 2018 «Preso d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn. 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018»;

CONSIDERATO che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23840 del 29 novembre 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio della fase istruttoria sugli Interventi relativi alla Linea d'azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", di cui al secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente», ai sensi del citato D.P.C. dei Ministri 28 maggio 2015;

CONSIDERATI gli esiti positivi dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulle richieste di finanziamento relative al Piano operativo «Ambiente» e corredate dal previsto parere delle Autorità di Bacino distrettuali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22647 del 6 novembre 2019 è stato comunicato l'elenco degli interventi per i quali è stata conclusa la fase istruttoria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle



COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il D.Lgs 36/23 denominato "Nuovo Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore il dott. Salvatore Refolo, fino al termine della sospensione del precedente soggetto attuatore che, con nota del 09/05/2024, pervenuta in data 13/05/2024 e acquisita al prot. n. 2074 del 13/05/2024, ha formalizzato le dimissioni irrevocabili dal ruolo di soggetto attuatore;

VISTO il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, Linea di azione 1.1.1 «*Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*» (Delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018) che comprende l'intervento per la riduzione del rischio idrogeologico: "*Dissesto in zona centro urbano Via Inforzi*" nel Comune di Carlantino (FG) Codice Rendis 16IR467/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 806 del 30.11.2022, con il quale si è proceduto, tra l'altro ad approvare il progetto esecutivo denominato "*Consolidamento frana rione Toppo – Diga di Occhito – Completamento X Lotto*" nel Comune di Carlantino (FG) - Codice ReNDiS 16IR467/G1 e ad approvare il Quadro Tecnico Economico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 875 del 21.12.2022 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Francesco Godano quale RUP dell'Intervento in oggetto, nonché alla nomina dell'Ing. Giuseppe Sterlacci in qualità di Supporto al RUP;

VISTO il Decreto Commissariale n. 463 del 12.05.2023 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

atti di gara per i lavori di n. 3 lotti tra cui l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 3.452.429,43 oltre IVA;

VISTO il decreto commissariale n. 197 del 11/03/2024 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione art 32 c. 5 del d.lgs. 50/2016 dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico "CEDIS S.R.L." con Sede legale in Corso Risorgimento, 347 - 86170 Isernia (IS), P.Iva IT00295620942 che ha offerto un ribasso del 22,21 % (ventidue/21 per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta pari ad € 3.452.429,43 per un importo aggiudicato di € 2.685.644,85 (euro duemilioneiseicentoottantacinquemilaseicentoquarantaquattro/85) oltre € 98.372,00 (euro novantottomilatrecentosettantadue/00) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo presente di € 2.784.016,85 (duemilionesettecentoottantaquattromilasedici/85) il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1051 del 06.12.2024 di nomina del supporto al RUP dell'avv. Elena Nunziante, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dislocata presso Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Sterlacchi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1081 del 19.12.2024 con il quale l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico "CEDIS S.R.L."- P.Iva IT00295620942, è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;

VISTO il contratto di appalto relativo all'intervento indicato in oggetto, con l'operatore economico "CEDIS SRL" stipulato in data 04.02.2025, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bari al n.504 sere 3 del 14.02.2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia, ai sensi dell'art. 10, co. 2-ter, del D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 557 del 26.06.2025 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Angelamaria Altieri di Responsabile Unico del procedimento ex art.31 del D.Lgs. 50/2016 dell'Intervento di consolidamento frana rione Toppo- diga di Occhito – completamente X lotto – Comune di Carlantino (FG) - Codice ReNDiS 16IR467/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 630 del 18.07.2025 di nomina di Collaboratore del RUP – Responsabile della fase di esecuzione dell'Arch. Rosanna Patrino, dipendente della Regione Puglia in avvalimento (giusto DC n. 561/2024 e successiva proroga giusto DC n. 663/2026) presso Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in sostituzione dell'Avv. Elena Nunziante;

VISTA la pec del 28/04/2026, prot. N. 2103, con la quale l'appaltatore "CEDIS srl" ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto per *"lavori di assemblaggio di gabbionate metalliche e rivestimenti*



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

flessibili mediante la sola posa degli elementi metallici e riempimento degli stessi con pietrame e successiva cucitura degli stessi” lavori ricadenti nella categoria OG8” in favore della ditta MAS S.R.L. P. IVA 01832550626 – sede legale in VIA MOROSI 2 - 82010 - SANT'ANGELO A CUPOLO (BN) ;

CONSIDERATO che la suddetta istanza risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI

- Il contratto di subappalto stipulato tra l'appaltatore e il subappaltatore in data 23/04/2026;
- L'istanza di autorizzazione presentata dall'appaltatore in data 28/04/2026 (in atti al prot. n. 2103 del 28/04/2026 ed integrazione prt. n. 2170 del 30/04/2026);
- L'integrazione al contratto di subappalto del 23/04/2026, stipulata in data 06/05/2026 (in atti al prot. n.2300 del 07.05.2026 e prot. n. 2103 del 28/04/2026);
- La documentazione trasmessa, comprensiva della qualificazione dell'impresa subappaltatrice e del possesso dei requisiti richiesti.

CONSIDERATO CHE la Struttura Commissariale ha provveduto a richiedere agli uffici competenti la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal subappaltatore per il tramite dell'appaltatore;

RITENUTO nelle more dell'acquisizione della documentazione predetta e, comunque, sulla base delle autodichiarazioni, di poter procedere all'approvazione del subappalto, riservandosi di adottare i provvedimenti conseguenti in caso di comunicazioni non favorevoli;

CONSIDERATO che l'importo sub-contrattuale paria ad euro 50.426,12 comprensivi degli oneri della sicurezza è inferiore al 50% dell'importo contrattuale con riferimento alla categoria OG8;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 2

Di autorizzare il subappalto alla ditta "MAS S.R.L." – P. IVA 01832550626, con sede legale in Sant'Angelo a Cupolo 82010 (BN) alla via Morisi, n.2, come indicato nelle premesse, per un importo di € 50.426,12 comprensivo degli oneri della sicurezza stimati pari ad € 1.826,00, nell'ambito dei lavori "di consolidamento frana rione Toppo- diga di Occhito – completamento X lotto", individuato con il codice Rendis 16IR467/G1- Comune di Carlantino (FG), così come descritti all'interno del contratto di subappalto sottoscritto dagli amministratori delle rispettive Società.

Articolo 3

Di incaricare il CSE di verificare che:

- a) sui cartelli esposti all'esterno del cantiere sia indicato il nominativo dell'impresa subappaltatrice "MAS S.R.L";
- b) l'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore trasmettano a questa Struttura Commissariale la documentazione relativa alle avvenute denunce previste dalla legge agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, agli enti assicurativi e agli enti antinfortunistici;
- c) il subcontratto non assuma la forma tipica di somministrazione di manodopera, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo 276/2003, ma, al contrario, che il subcontraente eserciti il potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati, assumendosi il relativo rischio d'impresa;

Articolo 4

Di trasmettere il presente Decreto al RUP ing. Angelamaria Altieri, al supporto al RUP Arch. Rosanna Patruno, al Servizio Ragioneria del Commissario Straordinario Delegato, alla ditta appaltatrice CEDIS S.r.l. (cedissrl@registerpec.it), alla ditta subappaltatrice MAS S.R.L. (srlmas@arubapec.it), alla Direzione Lavori Società AKKAD Ingegneria & Architettura s.r.l. (akkad@pec.it - ingdinodamelio@pec.it), al CSE ing. Mauro Palmieri (mauro.palmieri@ingpec.eu), al collaudatore ing. Nicola Di Pierno (nicola.dipierno@ingpec.eu).

Articolo 5

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il Supporto al RUP

Arch. Rosanna Patruno

Il RUP

Ing. Angelamaria Altieri

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ing. Genaro Ranieri

